



## IL FUTURO DEL CENTRODESTRA Parla Berlusconi: «Settimana decisiva per le alleanze»

■ Silvio Berlusconi interviene alla kermesse «Forza Futuro» organizzata da Mariastella Gelmini ed è un ciclone: «Volevo attendere la sentenza della Corte di Strasburgo, ma l'inconcludenza di questo governo mi ha costretto a rientrare rapidamente sulla scena politica». Già, perché è anche tempo di decidere le alleanze e le candidature, soprattutto quella a sindaco di Milano: «Questa settimana - spiega il Cavaliere - sarà decisiva».

servizi alle pagine 2-3

## L'ERA DEI TRASFORMISMI LA MELASSA CHE COPRE DESTRA E SINISTRA

di Vittorio Feltri

Cos'è la destra? Cos'è la sinistra? Giorgio Gaber provò a rispondere in modo divertente e con qualche arguzia, limitandosi però al costume. Oggi, a un mucchietto di anni di distanza, tutto si è complicato. Si dice che le ideologie non esistono più, ma non ne sarei sicuro. Ho una sola certezza: in politica c'è una grande confusione. Difficile distinguere i progressisti dai conservatori. Forse si sono mischiati. Probabilmente, non riescono più a capire da che parte stare e perché starci. Qualcuno va di qua e qualcuno va di là e si ignora ciò che li induca a scegliere uno schieramento o l'altro.

La destra (o centrodestra) si è sbriciolata. Pier Ferdinando Casini è stato il primo a mettersi in proprio. È sopravvissuto una legislatura, stando aggrappato alla ciambella dell'Udc, poi si è disperso in mare. Il secondo è stato Gianfranco Fini: inghiottito dai flutti. Quindi, è stata la volta di Angelino Alfano, il quale, per quanto delfino di Silvio Berlusconi, forse per mancanza di quid ha fatto perdere le sue tracce: nuota nelle acque inquinate di Matteo Renzi, che non è stato stabilito se sia di sinistra o di destra; si sussurra che non abbia ancora scelto.

Sorvoliamo su Fitto: se n'è andato chissà dove. E veniamo all'ultimo transfuga: Denis Verdini. Era lo chef dei berlusconiani, il più fedele al Cavaliere: pure lui si è stufato ed è passato alla maggioranza. Perché? Affari personali. Non è una novità che il presunto vincitore sia più attraente del presunto sconfitto.

Sediamo un'occhiata a quel che accade sull'altra sponda non troviamo chiarezza. Gli oppositori di Renzi, all'interno del Pd sono numerosi. Non osano fargli la guerra più di tanto. Gli danno addosso fino a un certo punto. Quando temono di prenderle battono in ritirata. Negozano. E si piegano. Hanno il terrore(...)

segue a pagina 4

# FURIA MERKEL La Volkswagen rischia grosso

Dieci giorni per mettersi in regola, altrimenti Berlino vieterà la circolazione a milioni di auto «truccate». L'allarme dei concessionari italiani: «Hanno ucciso il settore»

## CONTROCORRENTE il Giornale del lunedì

### I rifiuti nucleari nascosti nei magazzini

Sono stipati in 23 siti provvisori. Il piano sul deposito unico? Già arenato

Angelo Allegri

■ Sono passati trent'anni dal referendum sul nucleare e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi è un'altra emergenza italiana. Il 2015 doveva essere l'anno giusto per trovare una soluzione, eppure le scorie restano in giro per la Penisola, stipate in 23 siti «provvisori», a volte in condizioni preoccupanti. Il progetto del deposito unico nazionale si è impantanato. Mentre in Francia c'è un impianto modello.

alle pagine 15 e 16-17

### CONSUMI IN CRESCITA

Artigianale o low cost  
Tutti pazzi per il sigaro

Stefano Filippi

alle pagine 18-19

### RECENSIONI RADICAL-CHIC

Scalfari, il guru diventato poeta  
Per gli amici è il nuovo Leopardi

Alessandro Gnocchi

a pagina 21



PENSATORE  
Il fondatore  
di «Repubblica»  
Eugenio Scalfari  
è stato osannato  
per il suo libro

### MA NON È ANDATO A VISITARLO IN OSPEDALE

## La moglie dell'agente ferito: Alfano si fa bello

Il ministro si vanta dell'arresto dell'aggressore. La donna: «Merito dei poliziotti, non suo»

### TRA POLITICA E BUSINESS

Gli appoggi della Margherita  
agli affari del papà di Renzi

G. M. De Francesco e M. Malpica

a pagina 4

### Nino Materi

■ «Abbiamo acciuffato il boss», scrive Angelino Alfano, parlando dell'uomo che ha ridotto in fin di vita a Napoli un agente di polizia. Al tweet del ministro replica la moglie del poliziotto: «Alfano si fa bello, il merito non è suo ma dei colleghi di mio marito, lui non è venuto neanche a trovarlo in ospedale».

a pagina 13

### Pierluigi Bonora

■ La Merkel non perdona. Anche per allontanare sospetti di corresponsabilità, il governo tedesco ha dato un ultimatum alla Volkswagen: entro il 7 ottobre deve trovare una soluzione al «dieselgate», altrimenti ai veicoli che montano il software truccato verrà vietata la circolazione. Un colpo che per il marchio potrebbe essere fatale.

a pagina 6

### all'interno

### LA MORTE DI INGRAO

L'irriducibile  
che preferì Stalin  
ai suoi sogni  
di Mario Cervi

A 100 anni si è spento Pietro Ingrao, colonna del Pci. Uomo di apparato, fu pacifista ma ammirò i dittatori comunisti. E non seppe rompere col passato.

a pagina 23

### VERSO L'INDIPENDENZA

Vittoria separatista  
La Catalogna  
spina per l'Europa  
di Carlo Lottieri

Un'affluenza da record e un risultato netto: le elezioni regionali catalane si chiudono con la vittoria di «Junts pel si» dei separatisti guidati da Artur Mas, che strappano la maggioranza dei seggi.

a pagina 12

## Finale di partita

di Giuseppe De Bellis



## Tira e molla, il campionato vorrei ma non posso

È la stagione del tira e molla. Il campionato senza continuità. Il crollo casalingo dell'Inter (ko con la Fiorentina dopo 5 vittorie di fila) accentua la tendenza agli alti e bassi: la Juventus che dopo la vittoria contro il Genoa sembrava essersi ripresa è riuscita a pareggiare col Frosinone e a perdere male a Napoli. Lo stesso Napoli che dopo il 5-0 con la Lazio doveva cominciare una nuova fase, s'è bloccato a Carpi per poi riprendersi alla grande. La Roma s'è bloccata contro la Sampdoria e sabato con il Carpi è sembrata

essere la stessa squadra vista contro la Juventus (ma non contro il Sassuolo, con il quale infatti ha pareggiato). I Milan idem: vittoria contro l'Empoli e poi a Udine, ma disastro o quasi a Genova. Non sfugge neppure la Lazio, uscita malissimo dalla trasferta di Napoli e lontana anni luce dal campionato dell'anno scorso, che invece tra Genova e Verona si è presa sei punti.

La classifica è lo specchio di questa situazione. Un campionato più equilibrato, cosa che per la vulgata si attendeva da anni. Così come da anni si at-

tendeva che le squadre non considerate grandi possano ambire a vincere o quantomeno ad arrivare nelle coppe europee. Nostalgia dell'era dello scudetto della Samp (anno 1991) o per i più pessimisti del Verona nel 1985. È ciò che sta accadendo, basta guardare il sorprendente Torino e soprattutto la meno sorprendente Fiorentina, da ieri sera meritatamente prima braccetto con l'Inter. Tutto molto interessante e affascinante. Però sembra comunque che manchi qualcosa.

Eccezionale scoperta di Andrea Speziati, giovane italiano esperto d'arte Liberty: si trova in Italia la preziosa cabina d'ascensore appartenuta a Casa Batlló di Barcellona, la prestigiosa dimora, progettata da Antoni Gaudí tra il 1904 e 1907.

www.andreaspeziali.it - www.italialiberty.it

Anche il tuo  
**Sogno**  
saprò trasformare  
in **Realtà**  
parola di Roberto Carino

Tel. 06.8549911  
immobiliare@immobildream.it  
www.immobiliare.it

Roberto Carino  
Presidente dell'immobildream SpA

Non vende sogni ma solide realtà

ImmobilDream

Logo: Roma Via Doria 2